

4 Maggio 1949 La tragedia di Superga. Muore la squadra del Torino

Il 4 maggio 1949, l'aereo Fiat G 212 con a bordo la squadra del Torino si schiantò contro il muraglione del terrapieno posteriore della Basilica di Superga: 31 le vittime tra giocatori, dirigenti ed equipaggio.

Le 17.03, l'ora maledetta di quella tragedia ormai senza tempo.

L'aereo stava riportando a casa la squadra da Lisbona, dove aveva disputato una partita amichevole contro il Benfica, organizzata per aiutare il capitano della squadra lusitana Francisco Ferreira, in difficoltà economiche. Nell'incidente perse la vita l'intera squadra del Torino, vincitrice di cinque scudetti consecutivi dalla stagione 1942-1943 alla stagione 1948-1949 e che costituiva la quasi totalità della Nazionale italiana.

Il compito di identificare le salme fu affidato all'ex commissario tecnico della Nazionale Vittorio Pozzo, che aveva trapiantato quasi tutto il Torino in Nazionale.



Il Torino fu proclamato vincitore del campionato a tavolino e gli avversari di turno, così come lo stesso Torino, schierarono le formazioni giovanili nelle restanti quattro partite.

Il giorno dei funerali più di mezzo milione di persone scese in piazza a Torino per dare l'ultimo saluto ai giocatori.

Di seguito l'elenco delle vittime

18 Giocatori	Valerio Bacigalupo, Aldo Ballarin, Dino Ballarin, Milo Bongiorno, Eusebio Castigliano, Rubens Fadini, Guglielmo Gabetto, Ruggero Revelli Grava, Giuseppe Grezar, Ezio Loik, Virgilio Romualdo Maroso, Danilo Martelli, Valentino Mazzola, Romeo Menti, Piero Operto, Franco Ossola, Mario Rigamonti, Julius Schubert
3 Dirigenti	Egidio Agnisetta, Ippolito Civalleri, Andrea Bonaiuti
3 Allenatori	Egri Erbsstein, Leslie Lievesley, Ottavio Cortina
3 Giornalisti	Renato Casalbore, Renato Tosatti, Luigi Cavallero
4 Membri Equipaggio	Pierluigi Meroni, Cesare Bianciardi, Celeste D'Incà, Antonio Pangrazzi.